

## Il fattore chiave degli Its nel mercato del lavoro

**Mauro Guzzini**  
Presidente Fondazione Its  
Recanati, Ancona e Pesaro

**H**o letto con interesse l'intervento del professor Donato Jacobucci pubblicato nei giorni scorsi sulle pagine del Corriere Adriatico, dove parlando di occupazione giovanile ha lodato l'attività degli istituti tecnici superiori (Its) affermando che «la strada imboccata è quella giusta». Parole che sono musica per le mie orecchie visto che in doppia veste, di imprenditore e di presidente della Fondazione Its Recanati sono più che mai certo che oggi quello che le aziende chiedono ai neoassunti sia soprattutto una specializzazione tecnica. Ed è proprio questo il fattore chiave degli Its, la capacità di coinvolgimento delle imprese che sono protagoniste in tutte le fasi del processo: dalla governance alla progettazione formativa, dalla didattica alla parte relativa agli stage e alle assunzioni. Non possiamo fare a meno di notare la forte incoerenza tra la disoccupazione giovanile da una parte e la carenza di tecnici specializzati dall'altra. Per riportare il sistema in equilibrio dobbiamo allora trovare le convergenze che daranno forza alle Pmi italiane incrociando le necessità degli istituti tecnici superiori. Le piccole e medie imprese devono saper vendere il made in Italy e raccontare ai clienti le peculiarità tecniche dei prodotti, per questo sono alla ricerca di tecnici adatti a questo ruolo. Per venire incontro a questa specifica esigenza, a Recanati sta per partire la settima edizione del corso di alta specializzazione in "Progettazione, design e marketing di processo/prodotto" presso l'Is Mattei. Altra necessità delle Pmi riguarda la gestione, programmazione e integrazione tra sistemi informativi e processi aziendali, l'applicazione dell'internet of things al sistema aziendale e lo studio di nuove tecnologie produttive 3D. Da parte loro gli Its devono essere in grado di studiare programmi didattici coerenti con le necessità delle imprese, basandosi sui suggerimenti degli imprenditori coinvolti. Ad Ancona il percorso di studi, di natura biennale, è rivolto alle "Tecnologie avanzate per il settore della nautica e della

meccatronica" e la figura formata è quella del project leader nei settori della nautica, dell'impiantistica avanzata e dei sistemi elettronici e meccatronici. Ancona infatti è città-distretto del mare mentre l'entroterra regionale è sede di un importante distretto della meccatronica. Mentre a Pesaro dopo due anni di studio sia teorico che pratico verrà formato un "Tecnico superiore di prodotto, processo e marketing nel settore arredamento", un profilo professionale altamente specializzato in ambito sia progettuale che commerciale, in modo da rendere la tecnologia, il design e il gusto italiano gli elementi strategici e distintivi nella competizione internazionale per le imprese del settore. Secondo recenti dati riportati di recente anche dal Sole 24 ore, gli Istituti tecnici superiori sono oggi in Italia l'unico segmento formativo terziario professionalizzante, alternativo all'università. Non è certo un caso se quasi l'80% dei corsisti trova occupazione in linea con il titolo conseguito in tempi molto brevi. A fronte di un percorso biennale di 1.800 ore totali, almeno 900 sono dedicate all'attività di stage in Italia e all'estero e nel programma didattico si prevedono anche attività extraregionali, workshop e visite a fiere di settore. Importante il sostegno da parte della Regione e dell'assessorato al Lavoro che ci appoggia in questo percorso professionale. Stiamo inoltre studiando formule di collaborazione con gli Atenei, in particolare Ancona e Camerino, per avere la possibilità di un riconoscimento bidirezionale dei crediti formativi. Dal punto di vista strategico, l'Its Recanati si sta strutturando sempre più, allargando la piattaforma a un numero crescente di imprese e questo trend positivo si traduce in ottimi risultati in termini di occupabilità. Its rappresenta sempre di più un punto di riferimento per la formazione nelle Marche: la volontà di formare tecnici specializzati mira proprio a far crescere il tessuto imprenditoriale in base alle caratteristiche di ogni singolo territorio.



© RIPRODUZIONE RISERVATA